

PROGETTO VIP.s - Valutazione Impatto Parità Sostenibilità

RIFERIMENTI NORMATIVI SULL'IMPATTO SOCIALE

DECRETO 23 luglio 2019

Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore. (19A05601) (GU Serie Generale n.214 del 12-09-2019)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/09/12/19A05601/sg>

DECRETO 4 luglio 2019

Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100) (GU Serie Generale n.186 del 09-08-2019)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/09/19A05100/sg>

DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117

Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128)

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2017-07-03;117!vig=>

DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112

Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, ((a norma dell'articolo 1)), comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00124)

<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2017-07-03;112!vig=>

LEGGE 6 giugno 2016, n. 106

Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale. (16G00118)

VIDEO VALUTAZIONE POLITICHE E IMPATTO SOCIALE

EURICSE, *Come si realizza la VIS: dati, indicatori e output*, 2022 (durata 0:09:48)

Quali strumenti possono essere utilizzati per la raccolta dei dati? Cosa sono gli indici e gli indicatori? Quali sono quelli più utili? Quali sono gli output a cui si arriva con la Valutazione di Impatto Sociale?

Docente: Stefania Turri, ricercatrice Senior di Euricse.

<https://www.youtube.com/watch?v=Q05iaKFazlk>

EURICSE, *Valutazione d'impatto e Bilancio Sociale: utilità e necessità*, 2022 (durata 0:10:04)

Quali sono le differenze tra la Valutazione di Impatto Sociale e il Bilancio Sociale? Quali sono gli adempimenti previsti dalla Riforma del Terzo Settore?

Docente: Sara Depedri, ricercatrice Senior di Euricse.

<https://www.youtube.com/watch?v=N0yrlcUbrMM>

IFEL, *La valutazione di impatto sociale*, 2022 (durata: 1:56:38)

Uno degli elementi qualificanti dell'attività degli ETS e, dunque, della relazione con gli enti pubblici – stabiliti dalla legge delega per la Riforma della Terzo settore (n. 106/2016) – è l'impatto che le attività di interesse generale possono generare. La valutazione di impatto sociale (VIS) diventa lo strumento per applicare gli strumenti collaborativi anche nella prospettiva della generatività degli impatti nei confronti delle comunità di riferimento.

"Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Progetto VIP.s Valutazione Impatto Parità Sostenibilità - Bando contributi a favore di progetti promozionali a sostegno dell'economia della provincia promosso e finanziato dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino"

Relatore: Paolo Venturi - Direttore di AICCON e The FundRaising School. Docente di imprenditorialità sociale e innovazione sociale presso l'Università di Bologna

Moderatore: Luciano Gallo - Responsabile Innovazione e semplificazione amministrativa, contratti pubblici e innovazione sociale, diritto del Terzo settore di ANCI Emilia-Romagna

<https://www.youtube.com/watch?v=DQK-Om2hq18>

BIBLIOGRAFIA (con link al testo)

ACCORINTI M., CARUSO M. G., CERBARA L., MARCHESANO K., SPERANDIO L. (2020), *Come misurare il valore sociale. Vademecum*, CNR – IRPPS Working Paper 117/2020, pp. 1-45

Il Vademecum è uno strumento operativo per aiutare i gruppi di volontariato a misurare l'impatto sociale prodotto dalle proprie attività sul territorio dove operano. Si tratta di una guida pratica che è stata già sperimentata a seguito di un lavoro di ricerca che è descritto nella monografia "Il volontariato è già un valore. Proposta di analisi e misurazione del valore sociale generato"

<http://epub.irpps.cnr.it/index.php/wp/article/view/117>

BERARDI I, BELLANTE G., REA M.A. (2020), *Un confronto internazionale sulla regolamentazione della trasparenza, accountability e valutazione dell'impatto sociale per gli Enti del Terzo Settore*, Impresa Sociale 2/2020, pp. 34-48

Il lavoro intende approfondire i temi della trasparenza, della rendicontazione economica e sociale e della misurazione dell'impatto sociale, utilizzando un approccio internazionale e andando ad esplorare, oltre al contesto italiano, realtà considerate di riferimento sui temi dell'*accountability* delle aziende che perseguono finalità non lucrative. In questa fase di profondo cambiamento, una analisi comparativa dei sistemi di trasparenza e rendicontazione in generale, e dei modelli di misurazione dell'impatto sociale in particolare, può fornire un utile contributo nell'individuazione di buone pratiche che possano essere adattate a diversi contesti come quello del nostro Paese. Allo stesso tempo facendo tesoro di dette esperienze, si possono introdurre elementi di novità che rispecchiano il contesto specifico e la particolare esperienza nella gestione di attività ad elevato impatto sociale. Il processo di cambiamento in atto, se ben gestito, può diventare, in questa ottica, di riferimento per altri Paesi che intendono muoversi nella stessa direzione di maggiore trasparenza e *accountability* dell'economia sociale ampiamente intesa

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/trasparenza-accountability-e-valutazione-di-impatto-per-gli-enti-di-terzo-settore>

BERTANI M., FASSINA E. (2019), *La valutazione dell'impatto sociale negli Enti del Terzo settore. Studio preliminare per un nuovo modello di misurazione*, Università di Verona Dipartimento di Economia Working Paper 22/2019, pp. 1-36

Il working paper è il frutto di un lavoro congiunto che ha avuto l'obiettivo di delineare lo scenario attuale entro il quale inscrivere i sempre più rilevanti aspetti socioeconomici che diffondono la cultura della valutazione dell'impatto sociale e, più nello specifico, di offrire uno strumento innovativo, ancora in fase di sperimentazione, per misurare la "propensione" a generare impatto sociale da parte degli Enti del Terzo settore. Viene dapprima presentato un quadro complessivo, che individua i principali riferimenti normativi in materia di valutazione dell'impatto sociale, a partire dalla recente riforma del Terzo settore. Punto ulteriore di analisi è il dibattito aperto tra gli studiosi sulla definizione più idonea a descrivere cosa si deve intendere per impatto sociale e quali sono attualmente i modelli e le tecniche più diffuse per la sua misurazione. Nella parte conclusiva, viene introdotto un questionario realizzato dal team di ricerca che si pone come strumento per misurare il grado di propensione a generare impatto sociale da parte degli enti del Terzo settore, attraverso una ricognizione delle seguenti categorie: Governance democratica e multistakeholder; Occupazione ed inclusione; Comunità e territorio; Innovazione e Dimensione economica. Il Glossario, infine, contiene le principali voci relative alla terminologia sulla valutazione dell'impatto sociale e in Appendice viene riportato integralmente il questionario realizzato dal team di ricerca.

https://www.researchgate.net/publication/345670889_La_valutazione_dell'impatto_sociale_negli_Enti_del_Terzo_settore_Studio_preliminare_per_un_nuovo_modello_di_misurazione_English_title_Social_impact_assessment_in_third_sector_bodies_Preliminary_study

BONOMI, S. (2025), *Dare un senso all'agire delle imprese: uno sguardo civile sulla valutazione d'impatto*, Impresa Progetto - Electronic Journal of Management, 2/2025, pp. 1-22

"Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Progetto VIP.s Valutazione Impatto Parità Sostenibilità - Bando contributi a favore di progetti promozionali a sostegno dell'economia della provincia promosso e finanziato dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino"

Le imprese, le organizzazioni senza scopo di lucro e i responsabili politici integrano sempre più le preoccupazioni sociali e ambientali nelle loro strategie, riconoscendole come fattori competitivi chiave che sono necessari anche se presentano rischi e opportunità, ma sono necessari. Questo cambiamento è guidato da una maggiore consapevolezza tra gli stakeholder, in particolare gli azionisti, i lavoratori e i consumatori, che premiano le aziende che bilanciano il valore economico con l'impatto sociale positivo. Nell'economia civile, l'impatto si riferisce al cambiamento sostenibile a lungo termine prodotto dalle azioni di un'organizzazione, positive o negative, per il bene comune. Esistono numerosi quadri di valutazione dell'impatto, soprattutto in Italia, ma la selezione di strumenti adeguati richiede competenze nell'analisi e nella gestione del valore creato. I metodi di valutazione tradizionali si basano su vari principi e modelli; tuttavia mancano approcci basati sui principi dell'Economia Civile. Per colmare questo divario, è stata sviluppata la Civil Economy Matrix (MindSEC), che incoraggia le aziende a misurare, rendicontare e valutare fattori come la reciprocità e i beni relazionali, favorendo così il valore per gli stakeholder e il bene comune.
<https://www.impresaprogetto.it/essays/2025-2/bonomi>

CARAZZONE C. (2025), *Sguardi di orizzonte e di profondità per re-immaginarci come Terzo Settore*, Impresa Sociale 1/2025, pp. 87-94

Oggi, di fronte ad un contesto geopolitico e internazionale in rapido cambiamento è più che mai necessario uno sguardo lungo (con un orizzonte temporale, per esempio, al 2050) e - allo stesso tempo - ampio, d'insieme, che abbracci tutta la complessità di un Terzo Settore in continua trasformazione. Uno sguardo "di orizzonte" che riesca a comprendere le grandi correnti sotto le onde del mare, i *mindset*, i modi di pensare, le strutture logiche e i processi cognitivi ed epistemologici, le narrazioni, i *bias* anche impliciti che ci ancorano al passato, e non ci consentono di liberare tutto il potenziale che il presente - allo stesso tempo - richiede e consente.

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/sguardi-di-orizzonte-per-un-arcipelago-del-terzo-settore>

CORVO L., PASTORE, L. (2020), *Raccogliere e valorizzare i dati sull'impatto. Quale contributo alla conoscenza?*, Impresa Sociale 4/2020, pp. 31-39

La ricerca intende verificare la possibilità di superare il limite di misurabilità dell'impatto sociale integrando innovazione sociale e innovazione digitale. Più nello specifico, raccogliendo i dati di misurazione di impatto sociale dalle fonti accreditate, si intende applicare metodi di *big data analysis* e *business intelligence* per costruire un set di informazioni utili per informare i processi di misurazione di impatto sociale e pervenire ad un *data warehouse* contenente benchmark su tutta la catena della teoria del cambiamento (*input/attività/output/outcome/social value/impact*). I risultati mostrano un grande potenziale di informazioni generabili dalle tecnologie digitali per rendere più misurabili, affidabili e scalabili i processi di innovazione sociale.

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/raccogliere-e-valorizzare-i-dati-sull-impatto>

CUPPARI (2025), *Narrazioni erranti dentro e fuori l'impresa cooperativa: un'indagine sulle storie di vita di chi resta e chi lascia la cooperazione sociale*, Impresa Sociale 1/2025, pp. 49-56

Il contributo analizza, attraverso un'indagine empirica realizzata in provincia di Lecco, il modo in cui gli operatori e le operatrici attivi nella cooperazione sociale attribuiscono significato al proprio lavoro e al percorso formativo ed esperienziale che li ha portati a sceglierlo. Inoltre, esplora le motivazioni che, per alcuni, hanno determinato la scelta di abbandonare questo settore per intraprendere nuove strade professionali.

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/storie-nella-cooperazione-sociale-chi-arriva-chi-resta-e-chi-lascia>

DE PEDRI, S. (2020), *La valutazione dell'impatto sociale? Farla divenire uno strumento utile*, Impresa Sociale 4/2020, pp. 12-20

"Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto Progetto VIP.s Valutazione Impatto Parità Sostenibilità - Bando contributi a favore di progetti promozionali a sostegno dell'economia della provincia promosso e finanziato dalla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino"

Il saggio propone una breve presentazione delle diverse metodologie e dei relativi strumenti di analisi con l'obiettivo di mettere in luce l'utilità di ciascuno e le capacità di identificare e rendere concretamente monitorabili e valutabili i complessi obiettivi sociali degli enti di Terzo settore. L'analisi si concentrerà, in primo luogo, sulla definizione di impatto sociale di cui l'ente si vuole dotare e sull'estensione delle ricadute sui beneficiari degli interventi alle ricadute sulla collettività e sull'ecosistema locale. Prendere coscienza dei propri impatti (tutti) – attivando un iter di valutazione partecipato e di apprendimento – porterà l'ente ad adottare processi di valutazione più complessi ma anche più utili alla definizione dei propri obiettivi e all'attivazione di una più completa pianificazione strategica. In questo modo, oltre che innescare un percorso di crescita, l'organizzazione potrà migliorare i sistemi di offerta di servizi di interesse sociale, attraverso un processo di confronto, di co-progettazione e di sostegno economico alla realizzazione di attività con impatti positivi per il territorio.

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/valutazione-impatto-sociale-farla-divenire-uno-strumento-utile>

MAROCCHI G. (2020), *Per una analisi critica della valutazione*, Impresa Sociale 4/2020, 44-52

Si valuta, ma non si ottengono risultati circa il “cosa funziona” e il “cosa non funziona” tali da contribuire ad indirizzarci per il meglio. E, si argomenta, generalmente non si tratta di “sordità” del decisore rispetto contenuti pur pregnanti delle valutazioni: è proprio la valutazione ad essere povera di contenuti. Il motivo per cui ciò avviene non va ricercato in insufficienze di metodi e metriche, ma nella funzione attribuita alla valutazione e nella sua collocazione entro schemi di pensiero inadeguati. Le conseguenze di tale impostazione, che non si limitano solo alla povertà dei risultati ottenuti in termini di conoscenza e cambiamento, ma rischiano di influire in modo inconsapevole sulle *mission* organizzative, facendole evolvere in direzioni assai discutibili. Le argomentazioni introdotte non portano certo ad argomentare l'inutilità o la non auspicabilità della valutazione, quanto a sostenere l'opportunità di collocarla entro un sistema di pensiero diverso, teso al cambiamento e al miglioramento anziché alla comunicazione pubblica; e rilancia la necessità di iniziative di valutazione di ampia portata sulle politiche, di cui si continua a sentire la mancanza. In sede conclusiva, si cercherà di sintetizzare priorità e indicazioni operative emerse dall'analisi condotta.

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/per-una-analisi-critica-della-valutazione>

STAME N. (2020), *Valutazione d'impatto sociale. Committenti, Enti di Terzo Settore e valutatori*, Impresa Sociale 4/2020, 53-59

Gli Enti di Terzo Settore (ETS) sono chiamati a fare la valutazione d'impatto sociale. Chiarendo il significato originario del termine “impatto”, e distinguendolo da quello che è venuto ad assumere recentemente con la *Evidence Based Policy*, e che è oggetto di vari “modelli” di consulenza, questo articolo intende offrire un contributo di orientamento per i committenti di valutazione. Di fronte alle indicazioni che provengono da tante linee guida, e che ricalcano problematiche già discusse dalla ricerca valutativa ormai da alcuni decenni, si propone un dialogo tra committenti e valutatori che porti a disegni di valutazione adeguati al bisogno di miglioramento che anima gli ETS, come deve essere proprio di questa pratica sociale di conoscenza.

<https://www.rivistaimpresasociale.it/rivista/articolo/valutazione-impatto-sociale-committenti-e-valutatori>